

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci - Ripamonti"
via Belvedere, 18 – 22100 Como - tel. 031 520745
sito web: [https:// www.davinciripamonti.edu.it](https://www.davinciripamonti.edu.it)

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. **Integrazione educazione civica**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

VISTA la Nota 39343 del 27 settembre 2024 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

VISTA la L. 92/2019 che introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.

CONSIDERATO che l'insegnamento dell'educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

CONSIDERATO inoltre che l'insegnamento dell'educazione civica promuove la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025 in relazione alla revisione del curriculum di educazione civica.

In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la revisione del curriculum sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) Cittadinanza digitale

Così organizzati:

1. Costituzione:

- Riconoscere i diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

2. Sviluppo sostenibile

- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. Educazione alla cittadinanza digitale:

la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- rischi e insidie dell'ambiente digitale
- identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- educazione al digitale (media literacy).

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

Alla fine del quinquennio lo studente:

- Conoscerà l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscerà i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Sarà consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Eserciterà correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Sarà in grado di partecipare criticamente e argomentando al dibattito culturale.
- Saprà cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Avrà preso coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e saprà comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Adotterà i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguirà con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Eserciterà i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compirà le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Opererà a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

A tale scopo è necessario adottare soluzioni che valorizzano i dipartimenti e le risorse professionali della scuola, prevedendo la costituzione di specifici gruppi di lavoro e commissioni finalizzati a sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della revisione del curriculum di educazione civica, promuovere occasioni di progettazione didattica, confronto metodologico – didattico e condivisione di pratiche e strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Linee Guida, in coerenza con l'intera progettualità del PTOF e gli obiettivi di miglioramento del RAV, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Nelle scuole l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità a docenti di classe tra essi è individuato un docente coordinatore.

Ciò considerato in ciascuna classe del biennio l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà affidato al docente di discipline giuridico-economiche presente nel Consiglio di Classe; lo stesso ricoprirà il ruolo di Coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica. Per le classi del triennio l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà affidato ad un docente di discipline giuridico-economiche facente parte dell'organico dell'autonomia il quale assumerà la co-titolarità nel Consiglio di Classe e opererà in codocenza con il docente di Italiano, in uno spazio orario ritagliato nel curriculum di Storia per un'ora alla settimana. Tale docente sarà il Coordinatore dell'Insegnamento di Educazione Civica (CEC) per la/le classe/i per le quali ha ricevuto la co-titolarità.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Per l'anno scolastico 2024/25 si adotta la **griglia di valutazione allegata al PTOF**; Dall'anno scolastico 2025/26 si applicano i Criteri per la Certificazione delle competenze individuati dal MIUR secondo i seguenti indicatori:

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Dirigente Scolastico

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gaetana Filosa', written in a cursive style.

[Gaetana Filosa](#)